



Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414

Lincoln NE 68506 USA

www.nsdapao.org

#1043

12.03.2023 (134)

Enciclopedia - Michael Kühnen

43 - FEDE

La fede è la base della vita del nazionalsocialista! Il nazionalsocialismo esige la fede da tutti i suoi seguaci, ma soprattutto dai suoi soldati politici della Sturm-Abteilung. Tra i 10 comandamenti del soldato politico, la "fede" costituisce il primo comandamento. Ma si può davvero esigere la fede? Non è forse vero che la capacità di credere sfugge in gran parte alla forza di volontà umana, che si guadagna o si perde la fede in qualcosa in modo del tutto indipendente dal fatto che lo si voglia o meno?

In realtà, non si può e non si deve "credere" nell'idea nazionalsocialista. Non è una religione, né un'ideologia. Non insegna il dogmatismo di credenze arbitrarie. Il nazionalsocialismo è semplicemente il riconoscimento delle leggi della vita della natura biologica e del destino dell'uomo nel suo ambiente e la risoluzione idealistica di lavorare per la realizzazione di un ordine conforme alla specie e alla natura, per la conservazione e lo sviluppo della specie. Per l'uno sta l'umanesimo biologico come teoria scientifica della conoscenza, per l'altro l'etica dell'idealismo valoriale. Per lottare per il Nuovo Ordine, i nazionalsocialisti si organizzano nel Partito Nazionalsocialista - in Germania nel Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi. Questo partito esige ora da ogni suo membro - ma soprattutto dai suoi soldati politici - una triplice fede:

fiducia nel partito;
fiducia nei compagni (vedi cameratismo);
la fiducia in se stessi.

Questo comandamento: La "fede" non esige l'adesione a qualsiasi asserzione ideologica o di altro tipo, ma questa fede è la decisione di fidarsi. Non si sottomette ai dogmi, ma richiede la volontà di affidare la propria vita alla



comunità, dalla quale riceve senso e valore!

Credere nel partito significa avere fiducia che il partito, in quanto volontà di vita organizzata del popolo e organizzazione politica d'avanguardia della nazione, abbia sempre ragione. Nessun nazionalsocialista può mai avere "ragione" contro il partito. Non perché ogni singola decisione debba essere sempre giusta, ma perché l'obiettivo è giusto e senza il lavoro organizzato dal partito, senza la lotta condotta dal partito, questo obiettivo non sarebbe mai raggiunto.

La fede nei compagni significa avere fiducia nel fatto che, nonostante tutti i difetti e le mancanze umane, i compagni saranno sempre al vostro fianco e continueranno la lotta dove voi stessi avete dovuto fermarvi, e questo attraverso le generazioni.

La fede in se stessi è fiducia nella propria forza. L'uomo che crede è più forte di quanto spesso sappia lui stesso. Può sopportare tutto finché crede! Questo permette al nazionalsocialista di avere il suo orgoglio e la sua sfida, che scaglia contro il mondo dei minus dominanti.

44 - EQUITÀ

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo parte dalla realtà della vita determinata dalle leggi naturali e rifiuta qualsiasi dogmatismo. Tale dogma, tuttavia, è l'affermazione dell'uguaglianza delle persone. Non l'uguaglianza, ma la diversità è la realtà della vita (vedi anche Differenziazione). Le persone differiscono biologicamente e quindi anche spiritualmente in base alle razze e ai popoli, così come in base al genere come uomo o donna e infine come singoli esseri umani. Questa diversità deve essere preservata e rafforzata per servire la vita.

Per questo il nazionalsocialismo lotta per l'immagine umana dell'idealismo valoriale, che vuole vedere e risvegliare nell'individuo la massima incarnazione del valore della razza e della personalità. Combatte per l'autorealizzazione dei sessi (vedi Männerbund e Mutterschaft). Soprattutto, però, lotta per la conservazione della specie e lo sviluppo della specie dei popoli e delle razze. In questa lotta per la conservazione e lo sviluppo della specie, tutte le persone hanno uguali diritti e doveri - questa è l'unica uguaglianza:

Che ognuno abbia uguali diritti e doveri al suo posto e secondo le sue capacità e inclinazioni, in modo da servire il suo popolo e la sua razza nel miglior modo possibile!

Pertanto, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori richiede al punto 9 del suo programma di partito uguali diritti e doveri per tutti i Volksgenossen in quanto cittadini. Come primo dovere, il punto 10 richiede coerentemente a ogni Volksgenossen di creare mentalmente o fisicamente, per cui la sua attività deve essere nell'interesse della Volksgemeinschaft. Ogni dovere include allo stesso tempo un diritto e costituisce quindi la libertà dei Volksgenossen. I più importanti sono:

1. diritto al lavoro e dovere di lavorare per la comunità nazionale.
2. diritto alla libera scelta della riproduzione e alla fondazione della famiglia (vedi famiglia) e dovere di mantenere puro il corpo del popolo in conformità alle leggi eugenetiche e razziali (vedi anche igiene razziale).



3. il diritto alla libertà per l'autorealizzazione della propria personalità e il dovere di vincolare questa libertà alla conservazione e allo sviluppo della specie del popolo e della razza.

Questi diritti e doveri creano uguaglianza tra le persone nell'etica della loro vita, rispettando la fondamentale disuguaglianza biologica di tutti gli esseri umani.

45 - PROPAGANDA DELLE ATROCITÀ

Dalla fondazione del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, il 24.2.1920/30 JdF, e soprattutto dopo la sconfitta del Terzo Reich nella Seconda Guerra Mondiale, la propaganda delle atrocità è stata un'arma costante ed efficace della parte nemica nella sua lotta contro il Nazionalsocialismo. La propaganda delle atrocità riuscì così a dipingere un'immagine completamente distorta e agghiacciante dell'idea e del partito, che si estese anche al nazionalsocialismo della nuova generazione e che ancora oggi ne determina l'immagine pubblica.

Gli "argomenti" più importanti della propaganda delle atrocità sono la menzogna dello sterminio pianificato degli ebrei (l'Olocausto, vedi anche Soluzione finale), la menzogna della colpa di guerra, lo slogan della dittatura voluta, che si nasconderebbe dietro la mobilitazione völkisch nello Stato totale, nonché l'affermazione che i nazionalsocialisti vedevano nei membri delle razze straniere solo dei subumani - anche se il nazionalsocialismo, con il suo pensiero biopolitico, non afferma la differenza delle razze e dei popoli, ma stabilisce la loro differenza (vedi anche Differenziazione). Con tutto ciò, dalla fine della guerra, la propaganda delle atrocità è riuscita a eliminare completamente il nazionalsocialismo dalla lotta politica e a mettere sulla difensiva il movimento völkista nel suo complesso.

L'educazione popolare della storiografia revisionista, sostenuta dall'intera opposizione nazionale, è diretta contro la propaganda delle atrocità. Questo incontra anche l'approvazione della comunità del Fronte Nuovo, che però si rifiuta di fare della difesa dalla propaganda delle atrocità un punto focale della propria propaganda.

Piuttosto, li ignora e, da parte sua, passa all'offensiva invece di difendersi per sempre da qualsiasi menzogna sulle atrocità. In questo modo, la propaganda delle atrocità del nemico perde il suo significato psicologico preponderante e, in ultima analisi, viene resa inefficace dal processo di inversione psicologica di massa che la strategia del Nuovo Fronte porterà avanti.

46 - GUARIGIONE

La salvezza è un concetto antico che proviene dal concetto di vita e dal mondo concettuale dei popoli germanici. Il significato comprendeva: Felicità, senso della vita, prosperità della nazione, del clan, della famiglia e dell'individuo, accordo con gli dei, affermazione del destino, gioia di vivere. Dal mondo concettuale dei popoli germanici, questo termine ha trovato spazio nel movimento tedesco Völkische e infine in quello del nazionalsocialismo, che ha adottato l'augurio di salvezza nel suo saluto, come saluto tedesco.

Questo desiderio di salvezza si basa sulla consapevolezza di quanto sia lontano dal vecchio concetto di salvezza il mondo minimo di oggi: caduto nella decadenza, tagliato fuori dalla tradizione, alienato dalle leggi della vita da una vita contraria alla specie e alla natura, malato e in balia della minacciosa morte di specie dell'uomo ariano (vedi ariano), di cui tuttavia il nazionalsocialismo vuole rendere

possibile la sopravvivenza e la rinnovata fioritura. Ecco perché il desiderio di salvezza è un concetto centrale dell'atteggiamento nazionalsocialista verso la vita, una dichiarazione di guerra contro il vecchio mondo e un impegno verso il Nuovo Ordine.

Il nazionalsocialismo definisce concretamente la salvezza come l'unità di conoscenza, volontà e azione dell'uomo ariano al servizio di un'idea eticamente elevata. Questa unità permette all'uomo di diventare una personalità ed è un prerequisito per essa. Conoscenza, volontà e azione - cioè cognizione, volontà e azione - sono quindi il fondamento del concetto nazionalsocialista di personalità:

La cognizione è veicolata dall'epistemologia nazionalsocialista dell'umanesimo biologico;

la volontà è il prerequisito decisivo per il movimento politico di lotta, il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi);

L'azione si realizza come lotta per l'esistenza, che assicura la conservazione e lo sviluppo delle specie della comunità nazionale e realizza così una nuova cultura elevata.

Tutto questo fa parte dell'etica nazionalsocialista dell'idealismo valoriale.

In questo modo, il nazionalsocialismo forma persone che possono essere nuovamente portatrici di salvezza per la loro razza e il loro popolo, continuando così la tradizione del concetto germanico di salvezza; persone che, secondo le parole del Fuehrer Adolf Hitler, incarnano "il più alto valore della razza e della personalità" come nazionalsocialisti.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dal libretto di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

28.

In qualche modo sono riuscito a mettere un adesivo NSDAP/AO proprio all'ingresso della trafficata stazione ferroviaria principale di Amburgo senza essere scoperto. Mi sono allontanato di circa 30 metri e poi mi sono girato lentamente per vedere se ero seguito dalla polizia o dai rossi (era tutto a posto)... e per osservare eventuali reazioni all'adesivo.

Quasi subito un uomo anziano, che camminava più lentamente della maggior parte delle persone, si fermò davanti all'adesivo e lo fissò. Poi si mise in tasca e tirò fuori quelli che sembravano carta e penna. Di sicuro, stava scrivendo qualcosa, probabilmente l'indirizzo della NSDAP/AO dell'adesivo, presumo.

In seguito la NSDAP/AO ricevette una lettera da un uomo tedesco che scriveva di aver preso il nostro indirizzo da un adesivo che aveva visto alla stazione ferroviaria di Amburgo e che desiderava ricevere la nostra letteratura.

29.

Figlio di uno dei più importanti comici del Vaudeville, il background teatrale del comandante Rockwell era evidente in molte azioni pubbliche da lui ideate. Sapeva che una risata comune nei confronti dei nostri nemici neri ed ebrei disinnescava il loro potere di intimidazione e aiutava a unire la nostra parte in un umorismo condiviso. Durante alcune manifestazioni di piazza, ad esempio, spesso includeva uno Stormtrooper vestito da gorilla a figura intera che portava un cartello con scritto "Sono per l'uguaglianza!".

Durante una riunione segreta della Matachine Society, organizzazione omosessuale interrazziale, tenutasi discretamente in un esclusivo hotel di New York, Rockwell fece irrompere uno Stormtrooper nella hall affollata di mondani benestanti, urlando a squarciagola di avere "una spedizione d'emergenza per la Queers' Convention". Nelle sue mani c'era una grande scatola rosa legata con un fiocco rosa e attaccata a un biglietto che recitava a caratteri cubitali: "Rush - una cassa di vaselina per la Queer's Convention!".

Alcuni degli articoli prodotti da Rockwell per il Partito Nazista Americano raggiunsero un'ampia popolarità. Furono stampate e distribuite almeno un milione di copie del suo famoso "Boat Ticket", che dava diritto a ogni nero a un viaggio di

sola andata in Africa su un battello stagno. Il biglietto conteneva anche un buono per l'acquisto di salvagenti, 500 dollari al pezzo, da parte di Izzy Pilebaum, un uomo dal cuore grande.

Un singolo 45 giri pubblicato nel 1965 da "G.L. Rockwell and the Coon-hunters" conteneva un paio di canzoni che andarono dritte in cima alla Hit Parade di Hootenanny: "Ship those Blacks back!" e "We're non-violent Blacks". Mentre la musica era strettamente folk, i testi non erano convenzionali.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder alle 30 Jahre in der Traditionslinie. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

„Trotz Verbot, nicht tot!“



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Gerhard Lusch



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Discards of mass murder, expulsion, persecution, and deformation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekanntheit</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	--	---	---	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!